

Interrogazione a risposta scritta n. 174

Oggetto: Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio relativo alla rilevazione di studenti di origine o cittadinanza palestinese

PELEGRINO

PREMESSO che:

- in data 8 gennaio 2026 l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito territoriale di Roma ha emanato una nota indirizzata alle istituzioni scolastiche, con la quale si richiede la rilevazione del numero di alunni e studenti di origine o cittadinanza palestinese iscritti per l'anno scolastico 2025/2026;
- tale avviso è stato reso noto da organizzazioni sindacali della scuola e da osservatori indipendenti, che ne hanno denunciato il carattere potenzialmente discriminatorio e l'assenza di una chiara indicazione circa finalità, base giuridica e modalità di trattamento dei dati raccolti;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana sancisce il principio di uguaglianza formale e sostanziale, stabilendo che tutti hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione, tra l'altro, di razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali;
- la scuola pubblica è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nella promozione dell'inclusione, della coesione sociale e del rispetto dei diritti fondamentali, in particolare dei minori;
- eventuali iniziative di raccolta di dati sensibili riferibili all'origine nazionale o etnica degli studenti devono essere rigorosamente motivate, proporzionate, trasparenti e conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e non discriminazione;

RILEVATO che:

- pur trattandosi di un atto emanato da un Ufficio scolastico di un'altra Regione, la vicenda assume un rilievo nazionale e solleva interrogativi rilevanti sul rispetto dei principi costituzionali e sul clima che si determina all'interno delle istituzioni scolastiche;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle proprie competenze, concorre alla tutela del diritto allo studio e alla promozione di un sistema educativo fondato sui valori costituzionali;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) se la Giunta regionale è a conoscenza del contenuto e delle finalità della nota emanata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio in data 8 gennaio 2026, così come riportata da fonti sindacali e giornalistiche;
- 2) se la Regione intende acquisire, anche per le vie istituzionali, chiarimenti ufficiali circa il fondamento normativo, le finalità e le modalità della rilevazione richiesta alle scuole;
- 3) quali iniziative intende assumere per garantire che, nel territorio del Friuli Venezia Giulia, non vengano adottate prassi analoghe che possano configurare forme di discriminazione o di trattamento differenziato degli studenti su base nazionale o etnica.

Presentata alla Presidenza il giorno 16.01.2026